

„ del Console di Francia (1), e che nel mar-
 „ tedi 30 giugno 1807 alle ore 9 pomeridiane
 „ i lavoratori si prestarono al rinvenimento del-
 „ la cassa posta nella tomba colle ossa del Law,
 „ la quale dietro gli ordini del cavalier Prefet-
 „ to e per ricerca del Generale Lauriston si do-
 „ veva tenere intatta unitamente alla lapide.
 „ Quindi fu che dopo molto lavoro si è scoper-
 „ ta una cassa di legno immurata in ogni senso,
 „ la qual dissotterrata ed aperta, si riscontraro-
 „ no in essa doppie ossa e teschii, che si lascia-
 „ rono abbastanza riconoscere d'uomo e di don-
 „ na; ma (capricciosa cosa!) fra queste ossa si
 „ rinvenne un corno di caprone. Non potendo
 „ dunque appartenere detta cassa a M. Law,
 „ ma piuttosto a' due fratello e sorella Lazzarini
 „ (di cui la epigrafe seguente N. 29) si prose-
 „ guì il lavoro, e si rinvennero in un angolo del-
 „ la stanza, poco distante dalla sudd. lapide di
 „ Law, le di lui ossa a canto le quali eravi un'
 „ urna di terra antica ripiena di sabbia. Furono
 „ queste ossa raccolte, numerate e riposte in una
 „ cassa che fu tenuta a superiore disposizione ».

29

D. O. M. | FRAN. MAR. LAZZARINI | NOB.
 BERGOMEN. | ANNIVERSARIO INSTITVTO
 MDCCXXVI | DOMINICA SOR. FRAT. OPTI-
 MI MEMOR | SIBI COMMVNIONEM SEPVL-
 CHRI | LEGAVIT XXIX OCTOB. | MDCCXXXV.

Dalli mss. Svayer e Gradenigo. Un altro mss.
 ha letto male LAVARI invece di LAZZARINI. Nel
 Necrologio di questa chiesa si legge: *adi 11*
aprile 1726 il sig. Franc. Maria Lazarini di
ani 65 cir. da mal di petto in giorni 8, medico
D. Domenico dall'Oglio. Lo fa sepelire la sig.
Domenica sua sorella.

Della Veneziana famiglia di questo cognome
 vedremo altrove Inscrizioni; ed è poi notissimo
 l'illustre pittore *Gregorio Lazzarini* nato in Ve-
 nezia nel 1655, e morto nel 1750 a Villa-bona,
 la cui vita scritta dal veneto patrizio Vincenzo
 da Canal fu pubblicata per cura dell'ab. Gian-
 nantonio Moschini nel 1809 per le nozze Da
 Mula-Lavagnoli.

30

ANTONIO M.^a MANZONI | I. V. D. PROTO-
 NOT. APOSTOLICO | HVIVS ECCLESIAE
 PLEBANO | DVICALIS BASILICAE CANONICO
 | CONGREG. SS. SALVAT. ARCHIPRESB. |
 III. NON. IAN. | AN. MDCCXLVIII. | AET. SVAE
 LXXXI | DEFVNCTO | CAROLVS MINIO PLEB.
 | I. I.

MANZONI. Dal mss. Gradenigo e da quello del
 canonico Corrier. Era sul pavimento nell'andi-
 to della Chiesa alla sagrestia. Il MANZONI, *uomo*,
 come dicono i mss. *veramente apostolico* fu
 eletto piovano nell' 8 luglio 1703, e morì nel
 quattro gennajo 1747 *more veneto*, dice il Cor-
 naro (III. 351); se non che la iscrizione anti-
 cipa d'un giorno la morte, cioè a' 3 gennajo, e
 così fu leggendosi nel Necrologio: *adi 3 genn.*
1747. M. V. il rev.mo S. DD. Antonio Maria
Manzoni piev. di s. Geminiano d'anni 81 cir-
ca da febre acuta in mesi otto e poi sorpreso
da tabe. morì questa mattina all'hore 16. come
per fede del medico Mainardi.

CARLO MINIO f. di Marsilio, che fece eseguire
 la lapide alla memoria del predecessore, fu elet-
 to piovano a' 12 giugno del 1766, e morì del
 1782 in cui ebbe a successore Andrea Recurti.

31

ANTONIO LOTTI | IN DVICALI BASILICA |
 MVSICES MODERATORI | SANCTA STELLA |
 CONIVGI CHARISSIMO | PRAEDEFVNTO |
 AC SIBI | T. F. M. | AN. MDCCCLIX

Dalli mss. Gradenigo, Corrier, Viaro, e Pa-
 sini. Questa Tomba fu aperta e vuotata nel 25
 giugno 1807 alle ore 10 pomeridiane (*Notizie*
Galvani). Di quest'uomo celebre nell'arte della
 musica, io non potrei dar migliori notizie di
 quelle che comunicommi per lettera l'amico mio
 sig. Francesco Caffi Consigliere di S. M. I. R. A.
 all'Appello di Milano. Io qui, sebbene alquanto

(1) *Il Necrologio di s. Geminiano dice*: *adi 21 marzo 1729. L'ill. sig. Giovanni Law qm. Gu-*
gelmio di Scozia d'anni 58 cir. in giorni 27 da mal di petto visitato dalli eccmi Micheloti, Ros-
seti, Stefani, Zanini, e Macope di Padova, abitante in contrada da mesi 6 circa. Lo fa sepelire
l'illmo Gugelmo Law sno figlio col capitolo con l'assistenza dell'ill. sig. Giovanni Leblon con-
sole di Francia.